

più di mille giornalisti accolti. I rappresentanti stranieri (Argentina, Australia, Canada, Brasile, Bulgaria, Cina, Croazia, Francia, Giappone, India, Indonesia, Italia, Malesia, Messico, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Turchia, Ucraina, Vietnam) sono stati individuati tenendo conto sia delle specialità presenti nelle economie emergenti che della necessità di mantenere quote di mercato nelle zone dove il prodotto agro-alimentare italiano è già fortemente apprezzato ed esportato. L'azienda bio che commercializza soprattutto pomodori e fave essiccate era intesa particolarmente al mercato statunitense in cui ha ottenuto discreti posizionamenti. "Eravamo interessati soprattutto ad ampliarci nel mercato americano, ma non abbiamo portato a casa più di una ventina di contatti, forse anche meno. Potrebbero trasformarsi in potenziali clienti", dice deludente per la mancanza di Stornarella reduce dai quattro giorni che si è passati ieri l'altro e che hanno visto la partecipazione di 20 delegazioni della provincia di Fog-

**Per i foggiani c'è stata minore affluenza di visitatori**

gi, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Giappone, Spagna, Stati Uniti, Svezia, Turchia, Ucraina, Vietnam) sono stati individuati tenendo conto sia delle specialità presenti nelle economie emergenti che della necessità di mantenere quote di mercato nelle zone dove il prodotto agro-alimentare italiano è già fortemente apprezzato ed esportato. L'azienda bio che commercializza soprattutto pomodori e fave essiccate era intesa particolarmente al mercato statunitense in cui ha ottenuto discreti posizionamenti. "Eravamo interessati soprattutto ad ampliarci nel mercato americano, ma non abbiamo portato a casa più di una ventina di contatti, forse anche meno. Potrebbero trasformarsi in potenziali clienti", dice deludente per la mancanza di Stornarella reduce dai quattro giorni che si è passati ieri l'altro e che hanno visto la partecipazione di 20 delegazioni della provincia di Fog-

**FOCUS**

Giuseppe Dibisceglia: "Stare accanto al Consorzio Grana Padano o del Prosciutto di Parma è stata un'esperienza positiva"

## La "Bella" trova sempre un modo per farsi apprezzare...

L'edizione 2012 del "Cibus" di Parma non è stata avara di soddisfazioni per il Consorzio di tutela dell'oliva da mensa Dop la Bella della Daunia, coltivata a Cerignola. Insieme all'Associazione Italiana dei Consorzi Indicazioni Geografiche la Bella più famosa al mondo ha avuto modo di farsi apprezzare nello spazio allestito in Fiera appositamente per la promozione di tutti i principali prodotti italiani Dop e Igp. "Abbiamo avuto riscontri interessanti -commenta a L'Attacco il direttore del Consorzio, **Giuseppe Dibisceglia**- e per il nostro piccolo Consorzio stare accanto al Consorzio Grana Padano o del Prosciutto di Parma, ai prodotti Dop conosciuti in tutto il mondo come la bufala campana è stata un'esperienza degnamente positiva". L'oliva gigante di Cerignola si è difesa bene, conquistando appassionati e addetti ai lavori durante la quattro giorni di degustazioni, aperitivi e convegni. "Nel padiglione in cui eravamo collocati -continua Dibisceglia-, abbiamo avuto una visibilità notevole e le nostre olive sono state in bella mostra anche durante la puntata della trasmissione Matrix di canale 5 dedicata a Cibus.



È stata un'occasione per noi importantissima per parlare e far gustare la nostra oliva a importatori cinesi, brasiliani, indiani, americani e nordeuropei. Abbiamo presentato il nostro prodotto in abbinamento al prosciutto, ai formaggi e a gli altri prodotti a marchio di tutela e il presidente nazionale



**GIUSEPPE DIBISCEGLIA**  
A lato, l'oliva di Cerignola

dell'Aicig, **Giuseppe Libertore**, ha parlato del nostro prodotto al ministro **Mario Catania** che ha inaugurato la Fiera". Molto apprezzato dai

modo di farsi apprezzare assieme agli altri prodotti a denominazione protetta, al Prosciutto di Parma al Parmigiano Reggiano e al pane di Altamura.

"Per noi è stato importante esercitare, come al solito, per nostra fortuna, il nostro Consorzio si è distinto con successo, presentandosi in maniera energica. È stata un'occasione di pubblicità ma anche un'opportunità per confrontarsi con quelle realtà in cui le organizzazioni consorziali sono ben affermate -osserva l'agronomo- e i produttori fanno realmente squadra. Alcuni consorzi piccoli, anche a noi vicini geograficamente, a livello del logo e di piccole produzioni esposte, non hanno saputo cogliere l'occasione di Cibus che rimane sempre un grande evento internazionale per il comparto dell'agroalimentare. Mi stupisce la miopia dello scetticismo di chi ancora non crede nel valore del nostro prodotto di eccellenza e della Dop. Se si riuscisse a integrare il maggior numero di produttori nel Consorzio di tutela in cui la cooperativa Bella di Cerignola che rappresento ha sempre creduto se ne avvantaggerebbe l'economia locale".

visitatori l'aperitivo italiano a base di Prosecco Doc e prodotti Dop e Igp. Un successo la degustazione di oli (Chianti Classico Dop, Garda Dop, Riviera Ligure Dop, Sabina Dop, Val di Mazara Dop) che ha visto protagonista una delegazione cinese, in cui l'oliva La Bella della Daunia ha avuto